



CIRIAF

Centro Interuniversitario
di Ricerca sull'Inquinamento
da Agenti Fisici - "Mauro Felli"

Centro di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici

D.D. n. 090/11

Il Direttore

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario e in particolare l'art. 22 comma 1;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per gli Assegni di Ricerca emanato, ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, con D.R. 656 del 18/04/2011;

VISTA la richiesta del 23.11.11 prot. n. 827/11 del Prof. Francesco Asdrubali concernente l'attivazione del progetto di ricerca dal titolo **Noise Abatement Demonstrative Actions and Dissemination** di cui è responsabile;

VISTA la delibera del Consiglio del Ciriaf Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici nella seduta del 25.11.11;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'assegno, graverà su fondi A.CIRI NADIA10ASD 08.01.01.08;

CONSIDERATO l'esito positivo comunicato per le vie brevi della visita ispettiva del 20.12.2011 presso la Provincia di Genova per il controllo della documentazione economico – finanziaria del primo anno di attività;

CONSIDERATO il carattere d'urgenza dell'attività di ricerca;

Oggetto:
Bando di concorso
per l'attribuzione
di n. 1 assegno per
la collaborazione
alla ricerca
responsabile Prof.
Francesco
Asdrubali

DECRETA

l'emissione del seguente bando di concorso:

Art. 1

Numero dei posti

E' indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 assegno** di **Euro 22.816,84** annui, al lordo degli oneri a carico del Ciriaf, per la durata di 1 anno, per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Ciriaf - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici. Tale assegno potrà essere eventualmente rinnovato secondo la normativa vigente.

Responsabile del Progetto: **Prof. Francesco Asdrubali**

- **Titolo del Progetto : Noise Abatement Demonstrative Actions and Dissemination**
- **Area:** Ingegneria Industriale e dell'Informazione SSD: ING/IND09
- **Quantità:** n. 1
- **Durata:** 12 mesi, eventualmente rinnovabile

Art.2

Requisiti per l'ammissione



Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione di cui al precedente articolo coloro i quali siano in possesso, **alla data di scadenza del presente bando**, di laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico in **Ingegneria Ambientale** e di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, conseguita presso Università italiane, o di titolo conseguito presso Università straniere riconosciuto equipollente nonché in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca. Sarà valutato come titolo preferenziale il possesso del titolo di dottore di ricerca in discipline ingegneristiche. E' rimessa alla commissione la valutazione dell'idoneità scientifica del curriculum presentato ai fini dell'ammissione al presente concorso.

L'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero è effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 379 del D. L.vo 16.04.1994 n. 297. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutarne l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza **ai soli fini della selezione** con le stesse modalità indicate per il diploma di laurea.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, **a pena di esclusione**, devono essere redatte in carta semplice utilizzando il modello "A", allegato al presente avviso, devono essere debitamente sottoscritte dai candidati, indirizzate al Direttore del Ciriaf - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici, e **pervenire entro il termine perentorio di giorni 15** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di questa Università, mediante il servizio postale o mediante consegna diretta al **Ciriaf - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici, Via G. Duranti 67 06125 negli orari di apertura della struttura al pubblico (da lun. a ven. dalle 09.00 alle 13.30)**. Non verranno inoltre accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.



CIRIAF

Centro Interuniversitario
di Ricerca sull'Inquinamento
da Agenti Fisici - "Mauro Felli"

Qualora tale termine cada di sabato o un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di 15 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del Ciriaf. Pertanto saranno **irricevibili** le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite entro il termine dei 15 giorni prima indicato.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **a pena di esclusione:**

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);
- 2) il progetto di ricerca per il quale intende concorrere;
- 3) il diploma di laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico, conseguita presso Università italiane o del titolo di studio conseguito all'estero con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito, l'Ateneo che lo ha rilasciato e la votazione finale riportata, nonché del possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 4) titolo di dottore di ricerca (qualora ne sia in possesso);
- 5) il numero di anni in cui si è usufruito di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240/10 ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato assegnato in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa;
- 6) di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
- 7) di impegnarsi a compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito della Struttura prescelta;
- 8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione e l'indirizzo e-mail);
- 9) di non aver un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore e i Delegati del Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) di non partecipare a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica.

Alla domanda i candidati debbono allegare a pena di esclusione:

- a. curriculum scientifico professionale redatto mediante l'allegata dichiarazione (Mod. B);
- b. documentazione relativa al titolo di studio esclusivamente per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero-dichiarazione di equipollenza (**Mod. A1 allegato al bando**);
- c. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.





CIRIAF

Centro Interuniversitario
di Ricerca sull'Inquinamento
da Agenti Fisici - "Mauro Felli"

A pena di non valutazione il candidato dovrà dichiarare eventuali pubblicazioni o altri titoli di cui al successivo art. 5 o in originale o in copia autenticata o ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445/2000 mediante l'allegata dichiarazione (Mod. B);

Sul plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, fermo restando quanto disposto dagli artt. 38, 3° comma, e 45, 3° comma, del D.P.R. 445/2000.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

Il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e delle modalità sopra descritti, nonché l'omissione anche di una soltanto delle dichiarazioni sopra elencate, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, a meno che l'omessa dichiarazione sia desumibile dall'intero contesto della domanda presentata o da altri documenti ad essa allegati, purché prodotti in conformità alla vigente normativa.

Il Ciriaf non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di trasmissione a mezzo fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

Il Ciriaf - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento da Agenti Fisici nomina, senza oneri a carico del bilancio d'Ateneo, una Commissione composta da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, scelti tra i docenti dell'Università di Perugia e/o di altre Università appartenenti ad aree scientifico-disciplinari coerenti con il progetto di ricerca, e da un Segretario nominato dal Direttore Amministrativo. Il responsabile del progetto svolge le funzioni di Presidente.

Art. 5

Valutazione titoli

Saranno valutati come titoli, purché attinenti alla ricerca oggetto di ciascun assegno, corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero, le abilitazioni professionali conseguite con esami di stato, le idoneità conseguite a corsi di dottorato di ricerca, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti



pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero

La Commissione effettua la selezione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: fino a 50 punti;
- colloquio individuale finalizzato alla valutazione delle competenze del candidato: fino a 50 punti.

Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100.

Art. 6

Prova di esame

La prova di esame consisterà in un colloquio.

Il diario della prova di esame, con l'indicazione della data e luogo in cui la medesima verrà espletata, sarà pubblicato sul sito internet www.ciriaf.it.

Quanto sopra indicato, vale come convocazione formale e i candidati non riceveranno, pertanto, alcuna convocazione.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a. carta d'identità;
- b. patente di guida;
- c. passaporto;
- d. tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;
- e. altri documenti equipollenti ai sensi dell'art.35 comma 2 del D.P.R. n. 445 del 28-12-2000.

Art. 7

Preferenze a parità di merito

I titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito sono i seguenti:

- possesso del titolo di Dottore di Ricerca;
- DPR 9/5/1994 n.487 e successive modifiche.

Art. 8

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Conclusi i colloqui, la Commissione giudicatrice formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e compila una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, individuando colui o coloro che, in base alla graduatoria finale e agli assegni a disposizione, sia o siano risultati vincitori. La graduatoria ha validità di 6 mesi, nel caso di assegno di durata superiore ad una annualità. Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo

contratto entro i termini richiesti dall'Amministrazione. In tal caso subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

I verbali, sottoscritti da tutti i componenti la Commissione, sono pubblici. La graduatoria di merito sarà consultabile via Internet alla pagina Web del Ciriaf <http://www.ciriaf.it> e sarà lasciata affissa fino al 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

I vincitori, utilmente collocati nella graduatoria, dovranno stipulare il relativo contratto, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo contratto entro i termini richiesti dall'Amministrazione. In tal caso subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima della stipula del relativo contratto, che avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla stipula.

I candidati potranno richiedere, trascorsi tre mesi dalla data di approvazione degli atti del concorso ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9

Incompatibilità e divieto di cumulo

Ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Regolamento d'Ateneo, non può essere titolare di assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico e' stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare alle procedure di selezione degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Pro-Rettore e i Delegati del Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010 non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili



CIRIAF

Centro Interuniversitario
di Ricerca sull'Inquinamento
da Agenti Fisici - "Mauro Felli"

ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 10

Rapporto tra assegnista e Università

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Eventuali spese di missione sono da imputarsi sui fondi del progetto di ricerca e liquidate nella misura spettante al ricercatore universitario.

I compiti dei titolari degli assegni, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del Responsabile del progetto, il quale verificherà l'attività svolta. I compiti assegnati devono prevedere una specifica attività di ricerca e non essere di mero supporto tecnico.

L'assegnista è tenuto a presentare al Consiglio della Struttura di ricerca una relazione sulle attività svolte, previa approvazione del Responsabile della ricerca, e a presentare i risultati conclusivi della propria attività in un apposito seminario o nelle forme definite dalla struttura stessa.

L'attività deve essere svolta continuativamente; sono fatte salve l'astensione obbligatoria per maternità e congedo per malattia.

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicate nella gazzetta ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Durante il periodo di astensione obbligatoria le assegniste hanno diritto a percepire l'indennità di maternità erogata dall'Inps di cui all'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, su fondi a carico della Struttura Amministrativa sede della ricerca. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e quindi recuperata al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente di riferimento e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

I rinvii della scadenza contrattuale disposti per effetto delle sospensioni di cui al precedente comma 7, non possono, in nessun caso, superare i termini del progetto cui la collaborazione si riferisce, né pregiudicare il raggiungimento degli impegni relativi.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1 comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni;

Non costituisce interruzione del contratto un periodo complessivo di assenze giustificate non superiore a trenta giorni per ciascun anno di contratto.

Tutti i provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore della Struttura di Ricerca.





CIRIAF

Centro Interuniversitario
di Ricerca sull'Inquinamento
da Agenti Fisici - "Mauro Felli"

Il titolare dell'assegno di ricerca, che intenda recedere dal contratto, è tenuto a darne comunicazione alla Struttura di riferimento e **all'Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca**, con almeno 30 giorni di preavviso. In caso di recesso con preavviso l'assegnista sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta dall'Amministrazione la quota relativa al mancato preavviso.

Costituisce causa di risoluzione del rapporto la grave e rilevante inadempienza, ai sensi delle disposizioni del codice civile, da parte del titolare dell'assegno, segnalato motivatamente dal Responsabile della ricerca.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ciriaf e l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla stipula del contratto.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, **pena l'esclusione** dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art. 12

Pubblicità del Bando ed informazioni

Il bando di concorso è pubblicato sul sito internet www.ciriaf.it, nonché all'Albo Ufficiale di questa Università del Ministero e dell'Unione europea. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento di cui al presente Decreto è prof. Francesco Asdrubali tel. 075 5853717.

N.B. Si consiglia di consultare periodicamente lo spazio internet dedicato al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Perugia, 28.12.2011

IL DIRETTORE DEL CIRIAF
Prof. Francesco Asdrubali

